



REGIONALE DELLA CAMPANIA  
Gruppo consiliare "Movimento 5 Stelle"

ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 827/11 X/REG. RA  
Al Presidente della Giunta  
Regionale

All'Assessore all'Ambiente

-Loro sedi-

Prot. n. 26/13.07.2017

### Interrogazione a risposta scritta

**Oggetto: inquinamento del sito Iside nel Comune di Bellona (CE).**

Il sottoscritto consigliere regionale, Vincenzo Viglione, ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolge formale interrogazione per la quale richiede risposta scritta nei termini di legge, sulla materia in oggetto.

#### Premesso che:

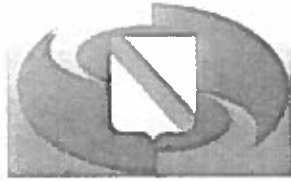
- nell'aprile 2012, l'area destinata alla gestione dei rifiuti di cui era titolare la società "Iside" s.r.l è stata interessata da un incendio di notevoli proporzioni;
- a seguito di diversi sopralluoghi effettuati dalle autorità preposte, la "Iside" presentava un piano per lo smaltimento dei rifiuti combusti giacenti presso l'impianto, approvato dall'ARPAC e che avrebbe dovuto essere portato a compimento entro il 30 luglio 2013;
- successivamente, l'amministratore unico della società rappresentava alla Regione Campania, alla Provincia di Caserta, al Comune di Bellona, all'ARPAC, ai Vigili del fuoco e alla ASL l'impossibilità, per difficoltà economiche della società (connesse alla messa in liquidazione del socio unico), di dare esecuzione al piano di smaltimento predisposto, chiedendo una rimodulazione del predetto piano;
- a seguito delle manifestate difficoltà di intervento, si avviava un contenzioso dinanzi al giudice amministrativo per la individuazione del soggetto che avrebbe dovuto provvedere alla esecuzione dei lavori necessari al ripristino delle condizioni di salubrità dei luoghi;

#### considerato che:

- su richiesta del gruppo consiliare Movimento 5 stelle, la tematica relativa al mancato completamento degli interventi di rimozione dei rifiuti combusti è stata affrontata con le parti interessate, nel corso di una audizione tenuta in III Commissione speciale "Terra dei fuochi, bonifiche, ecomafie" in data 29 settembre 2016;

Am. Star  
14/7/17  
S. J.  
S. J.

130717  
14/7/17



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA  
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

- b) nel corso dell'audizione il rappresentante di ARPAC dichiarava che nel sito erano presenti rifiuti abbandonati e che, nella parte retrostante dell'impianto, vi erano dei tombini in cui si riversava il percolato che si formava e che sfociavano direttamente nei canali e quindi, in ultimo recapito, nel fiume;
- c) il rappresentante di ARPAC rilevava, altresì, che le vasche di raccolta del percolato erano piene, non era stato effettuato nessuno smaltimento di questo percolato, i tombini di raccolta nei quali doveva confluire l'acqua piovana, erano ostruiti, per cui l'acqua trovava un'altra direzione e andava a finire nel Volturno;
- d) nella medesima seduta, il sindaco di Bellona rappresentava la presenza di circa 6 o 7 mila tonnellate di rifiuti combustibili e la necessità, per avviare i lavori di smaltimento, di un contributo attorno al milione di euro;

**atteso che:**

- a) in questi giorni, come riportato anche da fonti di stampa, è divampato un nuovo incendio nello stesso sito di stoccaggio rifiuti dello stabilimento "Iside";
- b) l'incendio ha dato origine a una lunga colonna di fumo denso e nero che ha reso l'aria irrespirabile, sprigionando verosimilmente una grande quantità di sostanze tossico nocive;

**rilevato che** è necessario intervenire tempestivamente per fronteggiare la descritta situazione soprattutto in considerazione dei riflessi sulla salubrità dell'ambiente e a tutela della salute dei cittadini.

**Tutto ciò premesso, considerato, atteso e rilevato  
interroga il Presidente della Giunta al fine di sapere**

1. quali interventi risultavano posti in essere al momento per fronteggiare la descritta situazione;
2. quali progressi si sono registrati dalla seduta di commissione richiamata al momento dell'incendio;
3. se vi è stato un contenzioso giurisdizionale per definire la titolarità degli interventi per il ripristino delle condizioni di salubrità dei luoghi e quale è stato l'esito;
4. se la Regione ha valutato la possibilità di intervenire secondo quelle che sono le proprie prerogative al fine di arrivare a una soluzione definitiva della criticità ambientale determinata dalla assenza di interventi risolutivi registrata negli anni passati, e garantire la tutela dell'ambiente e della salute dei numerosi cittadini che risiedono nei centri abitati circostanti.

Viglione